

Impiego di sovesci di piante biocide per il controllo dei parassiti del terreno nella coltivazione di alcune colture orticole.

Obiettivi del progetto dal 2002 al 2004

Obiettivo principale di questo progetto, che nasce nel 2002 e prosegue fino al 2004, è *la valutazione dell'efficacia della tecnica dei sovesci di piante biocide su colture orticole non ancora studiate da questo punto di vista (pomodoro, carota e fagiolino)*, ampiamente diffuse in alcune aree della Regione Emilia-Romagna anche in coltivazione biologica. Tali colture in questi ultimi anni hanno mostrato gravi problemi fitosanitari da patogeni del terreno (*Pythium* su fagiolino, *Meloidogyne* su pomodoro e carota), che in alcuni casi non è stato possibile controllare con trattamenti chimici compatibili dal punto di vista economico e ambientale.

L'obiettivo è stato perseguito attraverso i seguenti studi:

1. ***Studio dell'effetto dei prodotti di idrolisi dei GLs nei confronti dei più diffusi patogeni del terreno (funghi, nematodi ed elateridi)*** tipici delle colture orticole oggetto di studio.
2. ***Ricerca e sperimentazione di accessioni con elevato potenziale biocida e con caratteristiche agronomiche tali da consentire un pratico inserimento nelle rotazioni delle orticole di interesse, e ottimizzazione delle modalità gestionali dei sovesci***, al fine di incrementare il tempo di permanenza delle molecole biologicamente attive nel terreno sovesciato.
3. ***Verifica, a livello di pieno campo, dell'effetto di contenimento di Pythium e Meloidogyne con la tecnica dei sovesci di piante biocide*** sia attraverso indagini fitosanitarie sia attraverso la valutazione delle differenze produttive della successiva coltivazione orticola.